

**BILANCIO AL 31/12/2021****RENDICONTO PER CASSA**

<b>USCITE</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Uscite da attività istituzionale</b>			<b>A) Entrate da attività istituzionale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.415	2.900	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	9.548	-	2) Entrate dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	33.748	23.375
5) Uscite diverse di gestione	5.281	1.582	5) Entrate del 5 per mille	-	-
			6) Contributi da soggetti privati	-	-
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
			8) Contributi da enti pubblici	-	-
			9) Entrate da contratti con Enti pubblici	-	-
			10) Altre entrate	-	-
<b>Totale</b>	<b>40.244</b>	<b>4.482</b>	<b>Totale</b>	<b>33.748</b>	<b>23.375</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>(6.496)</b>	<b>18.893</b>
<b>B) Uscite da attività diverse</b>			<b>B) Entrate da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Entrate per prestazioni e cessione ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Uscite diverse di gestione	-	-	5) Entrate da contratti con Enti pubblici	-	-
			6) Altre entrate	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse</b>	-	-
<b>C) Uscite per raccolta fondi</b>			<b>C) Entrate per raccolta fondi</b>		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	-	-	1) Entrate da raccolte fondi abituali	-	-
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altre uscite	-	-	3) Altre entrate	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>Totale</b>	-	-
			<b>Avanzo/disavanzo di raccolta fondi</b>	-	-
<b>D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su investimenti finanziari	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Su patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Su altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altre uscite	-	-	5) Altre entrate	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>Totale</b>	-	-
<b>E) Uscite di supporto generale</b>			<b>E) Entrate di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	859	-	1) Entrate da distacco del personale	-	-
2) Servizi	188	25	2) Altre entrate di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Altre uscite	-	-			
<b>Totale</b>	<b>1.047</b>	<b>25</b>	<b>Totale</b>	-	-
<b>Totale uscite della gestione</b>	<b>41.290</b>	<b>4.507</b>	<b>Totale entrate della gestione</b>	<b>33.748</b>	<b>23.375</b>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(7.542)	18.868
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari	(7.542)	18.868

<b>Uscite da investimenti in immobilizzazioni e da deflussi di capitale di terzi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	-	1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	-
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-	2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	-	-	3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali	-	-
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	-	-	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-	-
				<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti				<b>(7.542)</b>	<b>18.868</b>
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti				-	-
Avanzo/disavanzo complessivo				<b>(7.542)</b>	<b>18.868</b>
				<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>Cassa e banca</b>				<b>11.325</b>	<b>18.868</b>
Cassa				49	6
Depositi bancari e postali				11.276	18.861

Il bilancio al 31/12/2021 è stato redatto in ossequio all'articolo 13 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore, "CTS" nel seguito) che permette agli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa. Tale norma si rende applicabile altresì alle ONLUS, in ragione della loro qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, come precisato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale"). La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti nel format statuito dall'art. 13 comma 1 del CTS è conforme infatti alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Nella nota n. 19740 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 29/12/2021 è, altresì, precisato che l'articolo 13 del CTS integra la previsione dell'articolo 10, comma 1 lettera g) del D.lgs. n. 460/1997, richiedendo anche agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS - l'adozione di format, principi di formazione e di valutazione omogenei, funzionali all'adempimento di uno degli obblighi previsti dalla legge per il mantenimento della qualifica fiscale di ONLUS e consequenzialmente di quella sostanziale di ETS nel periodo transitorio. Tale lettura soddisfa pienamente il richiamato principio di trasparenza, che per le ONLUS che conservano la loro iscrizione alla relativa anagrafe sarà attuato, in mancanza dell'iscrizione al RUNTS e al conseguente regime di pubblicità derivante dalla stessa, principalmente nei confronti degli associati; al contempo incontra l'esigenza di attenuazione degli oneri amministrativi, attraverso la messa a disposizione dei format da utilizzare ai fini della redazione del bilancio, consentendo agli enti di minori dimensioni modalità di assolvimento semplificate, attraverso la redazione del rendiconto per cassa. Il format definito per gli ETS è adattato in particolare, ricomprendendo nella più ampia voce "attività di interesse generale", nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997 e analogamente, la voce "attività diverse" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997.

Lo schema e i criteri di classificazione e valutazione del rendiconto di cassa sono stati redatti in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e si è fatto altresì riferimento, per quanto compatibile con la qualifica di ONLUS, all'OIC 35 pubblicato a Febbraio 2022, principio applicabile agli enti del Terzo Settore (di seguito anche "enti") che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

Nella redazione del presente bilancio sono altresì rispettati i postulati del bilancio degli enti del Terzo Settore, in particolare:

- Il presente bilancio fornisce informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dall'associazione.
- Il consiglio di amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte, rappresentato nella relazione di missione.

Il rendiconto di cassa è redatto utilizzando il principio di cassa e ha lo scopo di rappresentare l'avanzo/disavanzo complessivo di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra entrate e uscite, classificati in attività istituzionale, attività accessoria e di supporto generale, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Le aree di gestione della Associazione sono le seguenti:

- A. Attività istituzionale: è l'area che rileva le entrate e uscite sostenute per la gestione dell'attività tipica, ovvero di tutte le attività direttamente produttive per l'attuazione di progetti.
- B. Attività diverse - le entrate e uscite derivanti dallo svolgimento delle attività è da intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997
- C. Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che rileva le entrate e uscite sostenute per la raccolta pubblica di fondi a sostegno dell'attività istituzionale, per eventi di raccolta fondi occasionali e non occasionali e per attività di promozione.
- D. Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati le entrate e uscite legate alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.
- E. Attività di supporto generale: comprende le uscite per l'amministrazione generale della struttura operativa.
- F. Attività finanziarie e patrimoniali le entrate e uscite da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività istituzionale.

Le entrate sono state classificate nel rendiconto di cassa sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata. In particolare le entrate dell'esercizio sono state classificate nella voce Erogazioni liberali in quanto atti che si contraddistinguono per la coesistenza dei presupposti di arricchimento del beneficiario e di spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione). Le uscite sono state classificate nel rendiconto di cassa per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono. In particolare gli acquisti e i servizi si riferiscono alle uscite sostenute per i beni/servizi donati per il soddisfacimento di bisogni primari (cibo e generi di prima necessità, vestiti, materiale scolastico, supporto didattico e psicologico).

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente per le quali non è stato necessario operare alcun adattamento, se non delle riclassificazioni di voci conseguenti al cambiamento del sistema contabile utilizzato, senza peraltro effetto sul patrimonio netto ed il risultato gestionale dell'esercizio.

IL PRESIDENTE

F.to Mariacristina Campanini